

**2 Ripartizione fondi**

-----omissis-----

Tabella 6 - Misure di competenza regionale

Misure di competenza Regionale	Linee finanziarie	2007	2008	2009	2010	Totale 2007-10
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	iniziative a cura della Regione Toscana	400.000	400.000	400.000	400.000	1.600.000
	iniziative a cura dell'ARSIA		800.000	1.000.000	1.000.000	2.800.000
112) Inseadimento giovani agricoltori <b>(risorse aggiuntive)</b>			5.000.000			5.000.000
114) Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali			3.712.327	1.795.212	1.820.045	7.327.584
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli		6.205.455	6.168.970	5.984.039	6.066.815	24.425.279
123) Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, sottomisura a) - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli <b>(risorse aggiuntive per fase 2 annualità 2009)</b>		1.861.636	1.479.446			3.341.082
124) Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale				1.196.808	1.213.363	2.410.171
133) Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione sui sistemi di qualità alimentare				598.404	606.682	1.205.086
Bandi di filiera				4.295.992	4.355.417	8.651.409
<b>Totale Asse 1</b>		<b>8.467.091</b>	<b>17.560.743</b>	<b>15.270.455</b>	<b>15.462.322</b>	<b>56.760.611</b>
214) Pagamenti agroambientali - azione b.1 'Conservazione delle risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità'		699.762	867.545	1.047.286	1.091.084	3.705.677
214) Pagamenti agroambientali - azione b2 'Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità'			150.000	150.000	150.000	450.000
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - iniziative a cura della Regione Toscana e dell'Arzia	iniziative a cura della Regione Toscana	250.000	250.000	250.000	250.000	1.000.000
	iniziative a cura dell'ARSIA	250.000	250.000	250.000	250.000	1.000.000
<b>Totale Asse 2</b>		<b>1.199.762</b>	<b>1.517.545</b>	<b>1.697.286</b>	<b>1.741.084</b>	<b>6.155.677</b>
Bandi di filiera		0	1.207.841	1.171.633	1.187.840	3.567.313
<b>totale Asse 3</b>		<b>0</b>	<b>1.207.841</b>	<b>1.171.633</b>	<b>1.187.840</b>	<b>3.567.313</b>
<b>G) Totale misure di competenza Regionale</b>		<b>9.666.853</b>	<b>20.286.129</b>	<b>18.139.373</b>	<b>18.391.246</b>	<b>66.483.601</b>

Tabella 6. bis - Misure di competenza della Regione Toscana (periodo 2011/2013)

Misure di competenza della Regione Toscana	Linee finanziarie	2011	2012	2013	Totale 2011-13
111) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	Iniziative a cura della Regione Toscana	400.000	400.000	400.000	1.200.000
125) Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura				30.000.000	30.000.000
<b>Totale Asse 1</b>		<b>400.000</b>	<b>400.000</b>	<b>30.400.000</b>	<b>31.200.000</b>
226) Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - iniziative a cura della Regione Toscana e dell'Arsia	Iniziative a cura della Regione Toscana	250.000	250.000	250.000	750.000
<b>Totale Asse 2</b>		<b>250.000</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>	<b>750.000</b>
<b>Totale</b>		<b>650.000</b>	<b>650.000</b>	<b>30.650.000</b>	<b>31.950.000</b>

### **3. Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari (escluso Asse 4)**

-----omissis-----

#### Condizioni di accesso relative ai beneficiari

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- 1) nei casi previsti dall'art. 25 del reg. 1975/2006, essere affidabile in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 2000 (il richiedente non è affidabile se ha subito revoche totali del contributo concesso o recuperi totali per inadempienza agli impegni successivi all'erogazione del saldo previsti dall'art. 30 del reg. CE n. 1260/99, o dall'art. 72 del reg. CE n. 1698/05);"
- 2) essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- 3) essere in regola con le disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5, comma 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123 e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni;
- 4) non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 5) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- 6) nel caso di domanda avente ad oggetto aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 Trattato CE, non aver ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- 7) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda, a tal fine è sufficiente che il richiedente abbia ricevuto l'atto di concessione del contributo, ancorché non liquidato,

Il possesso dei requisiti sopra specificati deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### **3.1. Misure che prevedono sostegno agli investimenti**

-----omissis-----

#### **3.1.1 Limitazioni ed esclusioni**

##### **Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

##### **Soggetti ammessi a presentare domanda**

Le domande di aiuto presentate da Imprenditori Agricoli Professionali che svolgono prevalentemente attività di trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale (includendo in questi ultimi, ai soli fini della presente misura, anche i conferimenti dei soci delle cooperative) sono ammesse unicamente per investimenti connessi all'attività di produzione dei prodotti agricoli indicati nel PSR nella scheda della misura 121. Con il termine "prevalentemente" si intende che l'impiego dei prodotti agricoli di provenienza extra aziendale è superiore ad 1/3 del totale dei prodotti lavorati.

Gli "ex bieticoltori"<sup>19</sup> che presentano domanda sono ammessi con riserva al fine di verificarne la compatibilità con le norme relative all'OCM 'Zuccheri' e al PSR. Nel caso in cui, entro la scadenza prevista dal presente documento per l'adozione degli atti di assegnazione, la riserva non si sia sciolta favorevolmente la domanda di aiuto decade.

---

<sup>19</sup> per "ex bieticoltori" si intendono "imprenditori agricoli che hanno sottoscritto, direttamente, o tramite intermediari, contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo".



**3.1.5 Minimali e massimali per le misure che prevedono sostegno agli investimenti**

Misura	minimale	massimale
<b>121</b> Ammodernamento delle aziende agricole	Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>5.000</b>	L'importo massimo del contributo concedibile per ciascuna fase di programmazione (2007/2010 e 2011/2013) è pari a € <b>300.000</b> per UTE per investimenti ricadenti nel territorio della stessa Provincia o Comunità Montana, con un massimo di € 500.000,00 per beneficiario a livello regionale.
<b>122</b> Migliore valorizzazione economica delle foreste	Sia per i privati sia per gli Enti pubblici non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>5.000</b> . Per gli interventi relativi agli interventi di cui al punto 4.e) della scheda di misura del PSR, non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>2.000</b> .	L'importo massimo del contributo concedibile per ciascuna fase di programmazione (2007/10 e 2011/13) è pari a € <b>300.000</b> per beneficiario per investimenti ricadenti nel territorio della stessa Provincia o Comunità montana, con un massimo di € <b>500.000</b> per beneficiario a livello regionale
<b>123 a</b> Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	Per i soggetti IAP che possono accedere anche alla misura 121 del PSR, non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>300.000</b> .  Per le altre imprese che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>75.000</b> ; limitatamente al settore d'intervento "olive e olio d'oliva" e per investimenti che comprendono anche lo stoccaggio dei residui della trasformazione, l'importo minimo di contributo concedibile per domanda è ridotto a € <b>30.000</b> .	L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per ciascuna UTE è di € <b>1.500.000</b> per ciascuna fase di programmazione (2007/2010 e 2011/2013). L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per beneficiario non può essere superiore a € <b>4.500.000</b> nell'intero periodo di programmazione finanziaria 2007/2013. In caso di beneficiario IAP tali massimali sono comprensivi dei contributi eventualmente percepiti a valere sulla misura 121. Per investimenti finalizzati alla produzione di prodotti non compresi nell'Allegato I del trattato CE, l'importo massimo del contributo pubblico concedibile per beneficiario è di € <b>200.000</b> (de minimis) nell'arco di tre esercizi finanziari a decorrere da quello in cui viene concesso il primo aiuto in deroga 'de minimis'.
<b>123 b</b> Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>5.000</b>	L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per beneficiario è di € <b>200.000</b> (de minimis) nell'arco di tre esercizi finanziari a decorrere da quello in cui viene concesso il primo aiuto in deroga 'de minimis'.
<b>132</b> Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € <b>200</b>	L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per domanda è pari ad € <b>3.000</b>

**3.2 Misura 112 'Insediamento di giovani agricoltori e Misura 113 "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli"**

----- omissis -----

**Misura 113 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli**

**3.2.3 Criteri di selezione delle operazioni finanziate**

**I. Periodo necessario al raggiungimento dell'età pensionabile**

la graduatoria è formata in base a:

Minor numero di giorni, mesi ed anni che intercorrono tra l'età posseduta al momento della data di scadenza per la presentazione delle domande e il giorno in cui il richiedente raggiunge l'età pensionabile, pari a 60 anni per le donne e 65 per gli uomini
--

**II. Preferenze in caso di parità di punteggio:**

- a) In caso di parità è prioritaria la domanda con il rilevatario di minore età. In presenza di società il requisito della minore età è calcolato come media dell'età dei soci.
- b) a parità di punteggio: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).